

**COLLEGIO STRAORDINARIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE N. 6/2019**

L'anno duemiladiciannove il giorno 01 del mese di ottobre alle ore 16.30 presso la sede dell'Assessorato Dell'Economia si è riunito il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti del Consorzio così costituito:

- Carmelo Cacciatore, Presidente,
- Grazia Genova, componente,
- Doriana Fascella, componente.

Vista la validità della seduta, il collegio procede all'esame del seguente ordine del giorno:

1. parere sulla proposta avente per oggetto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi art. 228 D. lgs. 267/2000, propedeutico all'approvazione del rendiconto della gestione 2018 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i..

Il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti,

esaminata la proposta di riaccertamento del Consiglio di Amministrazione dei residui attivi e passivi trasmessa a questo Organo, mezzo mail, con nota prot. n. 2532 del 17 settembre u.s.;

visto il D. Lgs. n. 267/2000;

visto il D. Lgs. n. 118/2011;

considerato che, sulla base di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 3 del decreto legislativo n. 118/2011 "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

- considerato che. "In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile."

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate;

richiamato il citato punto 9, di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, laddove stabilisce che "Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto";

rilevato che come da proposta di deliberazione, ricevuta con la citata nota di trasmissione prot. n. 2532 del 17 settembre u.s., l'Ente Autodromo di Pergusa intende provvedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018, con le risultanze riportate nei prospetti finanziari, allegati alla medesima proposta e di seguito elencati con le relative risultanze finali:

- all. A-A2) elenco residui attivi conservati provenienti dalla gestione residui per € 131.656,34;
- all. A-A1) elenco residui attivi conservati provenienti dalla gestione competenza per € 998.255,93;
- all. B-B2) elenco residui passivi conservati provenienti dalla gestione residui per € 448.355,95;
- all. B-B1) elenco residui passivi conservati provenienti dalla gestione competenza per € 799.424,10;
- all. A-A2) elenco residui attivi provenienti dalla gestione residui eliminati € 12.368,92
- all. B-B2) elenco residui passivi provenienti dalla gestione residui eliminati € 8.675,44;
- all. B-B1) elenco residui passivi provenienti dalla gestione competenza con differimento di esigibilità € 28.580,56.

atteso che l'esito del riaccertamento ordinario non comporta la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato;

tutto ciò premesso, visto e considerato

il Collegio procede alla verifica delle operazioni del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018, al fine del rilascio del parere;

verifiche

esaminati gli allegati: A-A1, A-A2, A3, B-B1, B-B2, B3.

esaminata la relazione illustrativa dei residui di formazione superiore ai cinque anni, prevista dal D.Lgs n. 118\ /2011, che specifica le motivazioni del loro mantenimento di cui all'Allegato C1;

riscontrata la correttezza della procedura seguita per la ricognizione dei residui attivi e passivi, verificato che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui ha comportato:

la cancellazione per obbligazioni insussistenti di impegni passivi pari a € 8.675,44 di cui si acquisisce relazione esplicativa di cui all'Allegato C2.

verificata la correttezza delle procedure adottate per l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 2, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011, questo Collegio esprime **parere favorevole alla proposta di deliberazione** del Consiglio di Amministrazione avente per oggetto " Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi art. 228 del D. Lgs. n. 267/2000. Rendiconto della gestione 2018"

In riferimento alla nota prot. 28531 del 18/09/2019 dell'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, facendo seguito alla nota prot. n. 23 del 24/09/2019 di questo Collegio, si invita codesto Ente a provvedere in tempi brevi all'invio della documentazione richiesta finalizzata all'erogazione del contributo anno 2018 e all'impegno del contributo per il 2019.

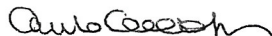
Si ribadisce ancora una volta che il ritardo della redazione dei documenti contabili, compromette la stabilità finanziaria dell'Ente.

A tal fine, si raccomanda all'Ente Autodromo di Pergusa di volere provvedere alla trasmissione a questo Organo di controllo del progetto di Bilancio 2019 - 2021, affinché questo Collegio possa esprimere il proprio parere.

La riunione si conclude alle ore 18.30 con la redazione del presente verbale.

Presidente

Carmelo Cacciatore



Componente

Grazia Genova



Doriana Fascella



